

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio a freddo a lungo termine "Full Service" di n. 11 veicoli compattatori alimentati a metano per la raccolta dei rifiuti urbani (Lotto 1) CIG 7714850F9B

Verbale di valutazione dell'offerta tecnica – Lotto 1

L'anno 2019 il giorno 15 del mese di gennaio alle ore 12:26 nella sede di Gaia Servizi srl – Bollate si costituisce la commissione giudicatrice composta da: sig. Giuseppe Vassallo Direttore Generale presso Gaia Servizi srl, con funzione di Presidente e dai seguenti esperti: sig. Luca Latini Responsabile Servizio Ambientale di Gaia Servizi srl e il sig. Raul Pini, Responsabile Tecnico presso Gaia Servizi srl, nominati con atto del 15.01.2019, che procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte tecniche, onde verificarne il contenuto.

Sono presenti i signori:

- ⑩ per la ditta Vrent srl: sig Edoardo Gorlero legale rappresentante e sig. Massimo Portaluppi con delega;
- ⑩ per la ditta Will Share: sig. Leonardo Mazzanti legale rappresentante e sig.ra Claudia Maltinti con delega;
- ⑩ per la ditta Gorent: sig. Emilio Moiraghi con delega.

Alle ore 12:34 il Presidente chiude la seduta pubblica; la commissione si ritira in seduta riservata al fine di poter procedere con la valutazione dei progetti tecnici.

Dopo l'apertura delle offerte tecniche la commissione si è riunita al fine di analizzarle; dall'esame delle offerte è risultato che due operatori (Vrent e Will Share) non avevano previsto il montaggio del rallentatore/retarder per l'autotelaio, richiesto tra i requisiti minimi, mentre l'operatore Gorent ne ha indicato la presenza. La commissione ritiene quindi di chiedere a tutti e tre i concorrenti adeguata dichiarazione in merito alla possibilità, o meno, del montaggio del rallentatore /retarder, da parte del costruttore; a tal fine è stata inviata tramite Piattaforma Sintel una richiesta in data 16 gennaio 2019.

Una volta pervenute le risposte la commissione si è riunita per valutare quanto presentato dagli operatori:

- ✎ la ditta Vrent ha presentato il listino ufficiale depositato da Iveco presso la CCIAA da cui risulta che per il modello offerto la possibilità di montare un "Rallentatore elettromagnetico TELMA AF 50-90" non è prevista;
- ✎ la ditta Will Share ha presentato una dichiarazione di Iveco, che si riferisce però al modello ML120EL21 CNG, con la quale Iveco conferma che su tale modello non è possibile montare né il "Rallentatore elettromagnetico TELMA AF 50-90" né il rallentatore idraulico integrato. Evidenzia però la commissione che la ditta, in sede di offerta ha presentato il modello Eurocargo 120EL21/P CNG. Si riscontra pertanto una incongruenza tra il modello offerto e quello per il quale è stata chiesta la dichiarazione ad Iveco;
- ✎ la ditta Gorent ha presentato una dichiarazione di Iveco nella quale si indica che *"per il modello Eurocargo ML 120EL21/P CNG è possibile rilasciare, a fronte di opportuna documentazione e specifica richiesta da parte di installatore qualificato (autorizzato Iveco/Re-Tarder Italia srl), il nulla osta per il montaggio del rallentatore elettrico Telma mod. AF50-90. Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata esclusivamente a condizione che il veicolo sia equipaggiato con sospensione pneumatica posteriore originale Iveco e che l'allestimento garantisca una tara a vuoto sufficientemente elevata al fine di non pregiudicare l'affidabilità della catena cinematica"*.

Viste le diverse dichiarazioni di Iveco rilasciate ai concorrenti, la Stazione Appaltante ha chiesto direttamente ad Iveco di far chiarezza circa la possibilità o meno di poter montare sul veicolo Eurocargo ML 120EL21/P CNG un rallentatore /retarder indicando anche come mai il modello indicato per il concorrente Will Share sia il ML120EL21 CNG. Con nota pervenuta in data 31.01.2019, e a seguito di conversazioni telefoniche, Iveco ha comunicato:

- ✎ in merito al primo quesito che *"la fornitura del rallentatore Telma non è disponibile come primo impianto, ma può essere montato a seguito di rilascio di un nulla osta da parte di installatore qualificato e a condizione che il veicolo sia equipaggiato con sospensione pneumatica posteriore originale Iveco e che l'allestimento garantisca una tara a vuoto sufficientemente elevata al fine di non pregiudicare l'affidabilità della catena cinematica"*;
- ✎ in merito al secondo quesito, ha precisato che la richiesta è stata fatta per il modello Eurocargo ML 120EL21 CNG, ribadendo comunque che per entrambi i modelli la fornitura del rallentatore Telma non è disponibile come primo impianto."

Iveco ha inoltre rimarcato telefonicamente che nessuno dei due modelli nasce dalla casa costruttrice né con il rallentatore elettromagnetico TELMA né con il rallentatore idraulico integrato montati. L'eventuale montaggio potrà essere effettuato da un soggetto terzo previa autorizzazione del costruttore (Iveco).

Fatta chiarezza sul punto, la commissione riprende quanto indicato negli atti di gara in relazione al montaggio del rallentatore; l'art. 1 del capitolato di gara, alla voce "Accessori/Allestimenti minimali" indica la presenza sull'auto cabinato di un "Rallentatore/retarder compatibile approvato dal costruttore del cabinato". Diversa indicazione è stata però data alla Faq n. 3, "*Quesito: non ci risulta possibile montare il retarder Telma su telai a metano passo 3.105 mm*", in quanto si è risposto che "*La presenza di un qualsiasi genere di rallentatore se non è prevista e/o possibile dal costruttore non è necessaria*".

Alla luce di quanto precisato da Iveco, rileva la commissione che "compatibile approvato dal costruttore" e "previsto/possibile dal costruttore" portano a due diverse conclusioni, che possono ingenerare interpretazioni discordanti.

Per le motivazioni sopra esposte e per garantire la par condicio tra i concorrenti, la commissione di gara ritiene di accettare quindi sia il fatto che la società Gorent abbia previsto nella sua offerta il rallentatore TELMA che il fatto che le società Vrent e Will Share non abbiano previsto alcun rallentatore elettromagnetico o rallentatore idraulico.

Nelle sedute di valutazione effettuate, la commissione di gara ha verificato la corrispondenza tra i requisiti minimi del mezzo richiesto dagli atti di gara ed i veicoli offerti dai concorrenti.

Si evidenzia quanto segue:

- ☞ l'autotelaio proposto da Vrent ha un passo di 3.330 mm con lunghezza 6.532 mm, mentre in gara è stato richiesto un mezzo con passo 3.105 mm ca. e con lunghezza di 5.790 mm e, per quanto riguarda l'attrezzatura, la capacità della bocca di carico (alveolo) a spondina sollevata è pari a 1,4, mentre negli atti di gara veniva richiesta una "Capacità utile della bocca di carico (a spondina sollevata) $\geq 1,8$ ". Avendo riscontrato tali difformità rispetto a quanto richiesto dal capitolato di gara e considerato che, **come previsto all'art. 16 del disciplinare, l'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato a pena d'esclusione**, l'offerta viene esclusa.
- ☞ l'attrezzatura proposta da Gorent ha la capacità della bocca di carico (alveolo) a spondina sollevata pari a 1,4, mentre negli atti di gara veniva richiesta una "Capacità utile della bocca di carico (a spondina sollevata) $\geq 1,8$ ". Avendo riscontrato tale difformità rispetto a quanto richiesto dal capitolato di gara e **sempre nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del disciplinare di gara**, l'offerta viene esclusa. La Commissione di gara, precisa inoltre, che ha delle perplessità sulle modalità di calcolo utilizzate dal concorrente per individuare la capacità geometrica del cassone.

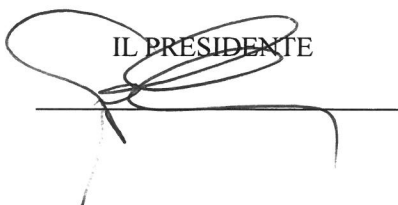
La commissione procede quindi all'attribuzione del punteggio dell'unica offerta ritenuta conforme a quanto richiesto, ovvero a quella presentata dalla ditta Will Share. I punteggi vengono attribuiti secondo quanto indicato dagli atti di gara:

	<i>Criteri</i>	<i>Offerta del concorrente</i>	<i>Punti attribuiti</i>
1	Altezza della spondina posteriore chiusa	1400 mm	30
2	Rumorosità dell'attrezzatura in fase di carico	70,2 decibel	10
3	Rumorosità dell'attrezzatura in fase di scarico	74,4 decibel	10
4	Tempi di consegna	180 giorni	20
		Punteggio Totale	70

Si precisa che all'offerta tecnica della ditta Will Share vengono attribuiti i punteggi massimi in tutti i 4 criteri, in quanto è l'unico concorrente in gara.

La ditta Will Share ottiene un punteggio complessivo pari a 70 punti e viene ammessa alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

IL PRESIDENTE


GLI ESPERTI
